

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMIERO

Via delle Fonti, 10 – Transacqua (TN)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-SEZIONE STACCATA DI CANAL SAN BOVO
(c/o Polo scolastico del Vanoi - Località Lausen di Canal San Bovo – Tel. 0439/719689)



Contratto Formativo **Classe II U** *Anno scolastico 2010-2011*

Il contratto formativo: cos'è

Il contratto formativo è un documento con il quale gli insegnanti intendono **comunicare e condividere** con i genitori e gli alunni:

- 1 • gli obiettivi educativi e didattici;
- 2 • il percorso attuato per raggiungerli;
- 3 • le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione.

Situazione della classe

Gli alunni della classe II U sono quindici (11 femmine e 4 maschi), la quasi totalità proviene dalla classe I U. Ad inizio anno scolastico è stata inserita nel gruppo-classe un'alunna proveniente dalla Romania (arrivata in Italia nel corso dell'estate del 2010).

(...)

Profilo formativo

Vengono qui indicati gli obiettivi educativi-didattici e le competenze che l'alunno riuscirà ad acquisire (a vari livelli) al termine del secondo anno di Scuola secondaria di I grado. Questi obiettivi sono comuni a tutte le discipline scolastiche.

Ambito del comportamento

L'alunno sa:

- 1 ♦ essere ordinato in classe
- 2 ♦ rispettare gli insegnanti e i compagni
- 3 ♦ rispettare l'ambiente in cui vive (dalle strutture scolastiche alla natura)
- 1 ♦ gestire i propri stati emozionali e comportarsi in modo educato
- 1 ♦ essere responsabile
- 2 ♦ riflettere sulla propria identità personale
- 3 ♦ prendere coscienza delle proprie doti e dei propri limiti
- 1 ♦ riconoscere le doti e i limiti degli altri
- 2 ♦ riflettere sulle proprie doti in vista dell'orientamento
- 3 ♦ curare l'ordine personale e la tenuta del materiale scolastico
- 1 ♦ rapportarsi in modo positivo con altre persone e modi di pensare con cui entra in contatto (socializzare)
- 1 ♦ vivere in maniera corretta e serena i rapporti con i compagni dell'altro sesso
- 1 ♦ acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio

Ambito dell'apprendimento

L'alunno sa:

- 1 ♦ rispettare gli orari prefissati
- 2 ♦ organizzare il proprio lavoro
- 3 ♦ portare sempre e solo il materiale necessario
- 4 ♦ usare il materiale in modo appropriato
- 5 ♦ eseguire i propri doveri in modo completo e ordinato
- 6 ♦ utilizzare un "metodo di studio" efficace
- 7 ♦ esprimersi in modo chiaro, corretto ed adeguato alle circostanze
- 1 ♦ utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline
- 2 ♦ cogliere i collegamenti tra le discipline, evitando di viverle a "compartimenti stagni"
- 1 ♦ individuare gli elementi essenziali e secondari dei vari elementi (analisi)
- 1 ♦ cogliere analogie e differenze (sintesi)
- 2 ♦ fare dei collegamenti tra le varie informazioni e individuare relazioni tra vari elementi
- 1 ♦ esprimere giudizi critici personali
- 2 ♦ collegare le conoscenze nuove con quelle acquisite
- 3 ♦ riconoscere aspetti della propria realtà locale (geografica, storica...)
- 1 ♦ prendere coscienza dell'esistenza di altre realtà e culture

I percorsi (la programmazione disciplinare, i progetti educativi-didattici)

Al conseguimento del profilo di alunno in uscita dal secondo anno di scuola secondaria di I grado concorrono sia i percorsi delineati nella **programmazione delle singole discipline**, elaborati dagli insegnanti singolarmente ed in dipartimenti (questa programmazione è disponibile per una consultazione presso la segreteria dell'Istituto comprensivo) sia la realizzazione di **progetti educativo-didattici**:

PROGETTO LABORATORI (facoltativi ed opzionali, mercoledì pomeriggio):

Laboratorio	Insegnante referente
Attività di avviamento alle pratiche sportive (Gruppo sportivo e formazioni rappresentative d'Istituto) c/o Scuola secondaria di I grado di Fiera di Primiero	prof. Piergiorgio Bonat
Avviamento al metodo di studio assistito ed autonomo	prof. Dino Zanetel
Informatica e biodiversità	prof.ssa Silvia Bonat
Italiano (giochi linguistici...)	prof. Mario Turra

PROGETTO TERRITORIO AMBIENTE (prof. Scalet)

Attività in collaborazione con l'ente Parco: sarà realizzato il progetto **“Da Tonadico al Cimerlo”** (due uscite in alcune località nei pressi della Val Canali, in autunno – martedì 12 e giovedì 14 ottobre 2010).

PROGETTO SALUTE (prof. Scalet)

Visita odontoiatrica ed attività di educazione sanitaria intorno le seguenti tematiche: Primo soccorso (118), uso corretto dei farmaci e corso sulla sicurezza (626).

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (prof.sse Bancher e La Rosa)

Gli alunni per un'ora la settimana avranno modo di confrontarsi con un insegnante di madre lingua in modo da poter perfezionare ed arricchire il modo di comunicare con lingue diverse dalla nostra.

PROGETTO SPORT (prof. Bonat Piergiorgio)

Partecipazione ad attività quali:

- Corsa campestre (lunedì 11 ottobre 2010)
- Corso di nuoto (autunno, da metà ottobre a fine dicembre 2010)
- Corso di pattinaggio su ghiaccio (inverno, da gennaio a metà febbraio 2011)
- Adesione e partecipazione ai *Giochi sportivi studenteschi* (Corsa camp)

PROGETTO MUSICA (prof. Tavernaro)

Organizzazione di una, o più, piccole rappresentazioni teatrali-musicali da svolgere in ambito scolastico in occasione di festività quali Natale....

ALTRE ATTIVITA'

1.- *Adesioni a proposte di vari enti o associazioni: Associazione culturale “La Bottega dell'Arte” (Conferenza con il genetista di fama mondiale Luigi Luca Cavalli Sforza dal titolo: “Evoluzione umana e razzismo”, venerdì 10 settembre 2010), Biblioteca...;*

2.- *Attività in collaborazione con la Comunità di Valle - (Assessorato alla cultura): visione di film di interesse per i ragazzi, partecipazione a concerti e alle manifestazioni teatrali organizzate da e per le scuole.*

3.- *Progetto sulla mediazione scolastica (pregiudizi, legalità, bullismo ed adolescenza) con due esperte esterne (dott.ssa Veronica Manetto e dott.ssa Elisabetta Ischia) 3 incontri da 2 ore ciascuno (i giovedì 7 ottobre, 4 novembre e 2 dicembre.*

4.- *Progetto adolescenza ed educazione all'affettività (in collaborazione con la consulente*

d'Istituto: dott.ssa Stefania Lott).

5.- Progetto "Le nuove tecnologie a supporto della didattica" (in collaborazione con il Gruppo Editoriale Federico Motta Editore: martedì 19 ottobre 2010)

ATTIVITÀ OPZIONALI (corsi opzionali pomeridiani-mensa-trasporti di linea):

- 1.- Avviamento allo sport (prof. Bonat – prof.ssa Campagnoli): a Fiera di Primiero svolto nella giornata di mercoledì dalle ore 14.00/15.00 alle ore 17.00;

VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- 1.- Visita alla mostra "Energetica" ad Imer (giovedì 30 settembre 2010);
- 2.- Visita guidata alla scoperta degli affreschi di Tonadico (un martedì o giovedì pomeriggio d'autunno) e visita guidata a Trento (Arazzi relativi alla Passione, in periodo quaresimale: giovedì 31 marzo 2011) Insegnante referente: prof. Gubert Giorgio;
- 2.- Sarà proposto un viaggio d'istruzione (2 giorni con pernottamento), da svolgersi nel periodo primaverile (aprile-maggio).
- 3.- Giornata della neve – inverno 2011 – Dettagli organizzativi in attesa di definizione (Passo Cereda o Passo Brocon).

Metodi e strumenti

Dalle lezioni frontali, particolarmente utili nella fase introduttiva delle "unità didattiche o di apprendimento", alle esercitazioni a casa ed in classe, in lavori individuali e di gruppo, all'ausilio delle moderne tecnologie multimediali (dagli audiovisivi, al Personal Computer, alla Rete), sarà particolare cura dei docenti diversificare le modalità della proposta formativa, ai fini di un apprendimento più rapido ed efficace. Il tutto sarà calibrato sulla situazione di partenza di ogni ragazzo.

L'intervento sarà orientato verso la creazione in ogni alunno di un'immagine positiva di sé, nella consapevolezza delle proprie peculiari inclinazioni e attitudini.

Si ritiene inoltre importante per la conoscenza e la crescita dei ragazzi, un dialogo continuo e positivo tra la scuola e le famiglie.

Metodologie comuni a tutti gli insegnanti

- valorizzare il dialogo interpersonale
- usare un linguaggio accessibile a tutti
- affrontare gli argomenti in maniera problematica
- ricorrere ad esempi pratici
- tenere in considerazione il ritmo di lavoro dei ragazzi
- verificare frequentemente il grado di raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi
- sostenere chi dimostra difficoltà
- dare responsabilità
- proporre in modo diverso gli stessi argomenti

Verifica e valutazione

Tre i momenti fondamentali in cui si intende articolare la **verifica, all'interno delle singole discipline**, nel corso dell'anno scolastico:

Verifiche iniziali: questo tipo di verifiche sarà atto a calibrare la didattica sull'effettiva preparazione acquisita nel corso del primo anno di Scuola secondaria di I grado.

Sarà condotto con l'osservazione diretta e con test d'ingresso scritti e orali.

Verifiche formative in itinere: accompagneranno l'iter didattico annuale e saranno centrate sull'osservazione del lavoro quotidiano tramite test scritti e orali. Servirà come strumento precipuo per una programmazione flessibile, a misura del ragazzo.

Verifiche sommative (I e II quadrimestre, pagellina di metà secondo quadrimestre...): indicheranno il cammino di crescita svolto dagli studenti durante l'anno scolastico e misureranno le abilità e le competenze man mano conseguite, tenendo conto del livello di partenza e dell'impegno giorno per giorno.

La valutazione, tesa a favorire la conoscenza di sé da parte degli alunni, fornendo un riscontro oggettivo degli obiettivi raggiunti, si articolerà nei seguenti giudizi:

VALUTAZIONE	SIGNIFICATO VALUTATIVO	SITUAZIONE COGNITIVA
<i>Ottimo</i>	Obiettivo pienamente raggiunto	Abilità e capacità di comprendere e rielaborare le problematiche in tutte le situazioni d'apprendimento. Possesso di un metodo di studio autonomo ed efficace.
<i>Distinto</i>	Obiettivo raggiunto	Abilità e capacità di comprendere e rielaborare le problematiche in quasi tutte le situazioni d'apprendimento. Possesso di un metodo di studio autonomo ed efficace.
<i>Buono</i>	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	Abilità e capacità di comprendere e rielaborare le problematiche in quasi tutte le situazioni d'apprendimento. Possesso di un metodo di studio produttivo.
<i>Discreto</i>	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	Abilità e capacità di comprendere e rielaborare le problematiche e gli elementi essenziali dell'apprendimento. Possesso di un metodo di studio non del tutto autonomo ed efficace.
<i>Sufficiente</i>	Raggiungimento degli obiettivi minimi	Abilità e capacità di comprendere e rielaborare gli elementi essenziali dell'apprendimento. Possesso di un metodo di studio parzialmente autonomo ed efficace.
<i>Non sufficiente</i>	Obiettivo raggiunto in modo inadeguato o non raggiunto	Abilità e capacità di comprendere e rielaborare le problematiche in poche situazioni d'apprendimento. Mancanza di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Criteria generali di valutazione (giudizio globale).

Sono stabiliti i seguenti criteri generali per la compilazione del **giudizio globale** degli alunni:

- 1 grado di raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi personali e comuni
- 2 grado di autonomia e capacità di svolgimento dei compiti
- 3 grado di socializzazione, partecipazione e maturazione personale
- 4 comportamento

La valutazione dei sopraelencati criteri avviene in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunno.

Rapporti con i genitori

I rapporti con le famiglie sono frequenti e sono programmati secondo le seguenti tipologie:

- incontri assembleari (es. assemblea di inizio anno)
- incontri tra insegnanti (coordinatore) e rappresentanti di classe
- udienze individuali con i singoli docenti secondo un orario che verrà consegnato
- udienze generali
- consegna delle schede di valutazione al termine del primo trimestre e dell'anno scolastico
- Al termine del secondo trimestre (metà del semestre conclusivo dell'anno scolastico) è prevista la consegna ai genitori di una pagellina informativa di valutazione intermedia.

Possano essere previste altre modalità d'incontro qualora se ne riscontri la necessità.

Proposte di collaborazione rivolte ai genitori

La famiglia può:

- dare importanza al lavoro scolastico
- seguire nei compiti proprio figlio senza sostituirsi a lui
- aiutarlo ad acquisire ed approfondire un proprio metodo di lavoro e di studio
- ascoltarlo e quindi discutere
- aiutarlo a riflettere sulla propria identità
- aiutarlo a riflettere sui propri interessi, capacità, competenze...
- aiutarlo ad assumere comportamenti responsabili, rispettosi, adeguati alle situazioni...
- aiutarlo a rapportarsi in modo positivo con altre persone e modi di pensare con cui entra in contatto (socializzare)
- usare fermezza nel rispetto delle regole condivise

